

TEATRO

OBIETTIVI

Promuovere la conoscenza diretta di metodi, tecniche e teorie del teatro.

Sviluppare sensibilità, competenze e conoscenze relative all'utilizzo della pratica espressiva e teatrale in relazione all'esperienza individuale e di gruppo nei diversi ordini di scuola e in riferimento alle diverse necessità evolutive.

Stimolare l'osservazione delle dinamiche relazionali attraverso l'utilizzo di pratiche teatrali

Sensibilizzare ad un approccio educativo di tipo inclusivo e comunitario.

Sviluppare sensibilità relazionali di ordine collaborativo, espressivo, comunicativo e capacità creative e di problem solving, sia di tipo interpersonale che di gruppo.

Attraverso il teatro si impara a costruire insieme agli altri un processo ed anche un prodotto culturale, utilizzando molteplici linguaggi e forme espressive, vivendo il corpo come relazione e possibilità di apprendimento e tenendo conto non solo della dimensione razionale, ma anche delle emozioni e dei sentimenti.

Competenze in uscita

consapevolezza di metodi, tecniche e teorie del teatro

sensibilità circa l'utilizzo della pratica espressiva e teatrale di tipo sociale in relazione all'esperienza individuale e di gruppo nei diversi ordini di scuola e in riferimento alle diverse necessità evolutive;

capacità di osservazione delle dinamiche relazionali di classe attraverso l'utilizzo di pratiche teatrali; progettazione di incontri di laboratorio teatrale

Il rapporto con il corpo. Obiettivo fondamentale per ogni attore è giungere ad una piena consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, al fine di potersi esprimere al meglio e comunicare: in questo cammino di progressiva presa di coscienza di sé il primo passo è rappresentato dalla sperimentazione di ogni aspetto della propria fisicità, per arrivare a conoscere a fondo il proprio corpo e tutto il suo potenziale espressivo. Conoscere il proprio corpo significa percepirne i ritmi, le modalità comunicative e tutti i mezzi di movimento. Nella fase iniziale di un laboratorio di teatro, gli alunni-attori sono pertanto coinvolti in attività psicomotorie finalizzate all'acquisizione della propria corporeità in tutte le sue sfaccettature, attività che dapprima li vede protagonisti a livello individuale e poi nel loro vissuto relazionale con altri oggetti e soggetti.

La creatività. La partecipazione a laboratori teatrali, soprattutto se caratterizzati da finalità didattico educative, favorisce lo sviluppo di alcuni dei fattori che, più degli altri, stimolano la creatività, vale a dire la motivazione, la curiosità e l'emotività; l'atto creativo, a sua volta, innesca un fondamentale processo di crescita e di maturazione. La relazione con l'altro. La socializzazione rappresenta un aspetto ineludibile dell'educazione la quale, pur indirizzata, prevalentemente, alla costruzione della personalità, non può prescindere da una dimensione sociale, da cui poi evincere e valorizzare le differenze individuali. In ogni gruppo di alunni che prendono parte ad un laboratorio teatrale si instaura un forte senso di reciprocità, dettato dal fatto di condividere un importante obiettivo comune e di dover convogliare le proprie forze al

fine di realizzarlo. Si vengono così ad attivare interazioni positive in cui i singoli accettano di dipendere dal gruppo, apprendendo a coniugare autonomia personale e appartenenza ad un'entità più grande. In tale ottica il gruppo ha la funzione di aiutare il singolo ad individuarsi, ad acquisire un'identità in cui l'essere se stessi forma un tutt'uno con l'essere parte

Motivazioni e finalità Le attività teatrali previste nell'Offerta formativa di una scuola il cui focus è rappresentato dall'alunno inteso prima di tutto come 'persona', proprio perché orientata a guidare e supportare gli alunni-adolescenti nel loro processo di crescita e di scoperta di sé e del mondo che li circonda, si propongono le finalità generali qui sotto indicate:

- favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale
- valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno
- rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi
- stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo
- migliorare la qualità della comunicazione interpersonale
- condurre ad una più consapevole percezione del proprio corpo e dello spazio che esso occupa quando si muove
- sviluppare il proprio potenziale espressivo
- aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità
- facilitare il decentramento da sé e dalle proprie posizioni
- aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione

Metodi e strumenti

In ragione delle finalità indicate e degli obiettivi formativi che si intendono raggiungere, le metodologie didattiche adottate nei laboratori teatrali, che vanno comunque misurate e modulate sui bisogni educativi manifestati da ogni singolo gruppo di alunni (caratterizzato da dinamiche peculiari), fanno comunque riferimento a quattro ambiti fondamentali, gli stessi su cui si articolano le diverse fasi di lavoro. Si tratta di:

- Movimento fisico: osservazione e concentrazione, tensioni e stasi, postura, andatura ed analisi dei difetti posturali, percezione del proprio corpo e del proprio corpo nello spazio scenico, lavoro sul ritmo individuale e comune, relazione con i partners, azione e reazione, intenzione e motivazione delle azioni.
- Voce e parola: regole di dizione, articolazione, ortofonia, tecniche di respirazione e respirazione diaframmatica, emissione sonora legata alle casse di risonanza del corpo.
- Training attoriale: improvvisazione, recitazione e scelta degli stili, tecniche di interpretazione, costruzione del personaggio
- Lavoro sui testi: cenni di Storia del teatro, studio delle più importanti drammaturgie classiche e contemporanee; interpretazione di un testo; studio del personaggio; rilettura e riscrittura del testo teatrale, elaborazione di testi originali. Di preferenza si opera, pertanto, attraverso lo studio del movimento, della gestualità e l'uso della voce. Si dà inoltre particolare risalto alle tecniche di improvvisazione, per favorire l'espressione della propria emotività, imparando a gestirla e ad utilizzare le

proprie risorse. Durante gli incontri di laboratorio gli alunni sono perciò chiamati a lavorare: • Sul corpo, mediante tecniche di rilassamento e di percezione corporea. • Sullo spazio, per prendere coscienza di sé stessi e dell'ambiente. • Sulle emozioni, per entrare in contatto con le proprie emozioni e riconoscerle. • Sul gruppo, attraverso esercizi di fiducia e coraggio. • Sulla relazione, con il monologo e il dialogo. 5 • Sulla costruzione del personaggio teatrale. • Sulla creazione dell'ambiente nello spazio scenico. • Sul tempo, con il racconto di una storia sulla scena.

Contenuti

I contenuti dell'attività teatrale sono, tradizionalmente,

copioni e testi teatrali classici di Epoca Romana e Greca: commedie e tragedie dei grandi scrittori classici

commedie e tragedie di età medievale, rinascimentale e moderna (Shakespeare e Goldoni)

rappresentazioni contemporanee

A questi si aggiungono

Testi antologici

Momenti ed eventi storici (Macrostoria e Microstoria) scelti con creazione e scrittura del copione

Ideazione, scrittura e rappresentazione di un copione di fantasia basato su miti, leggende, folklore e storia locale.

Si tiene a precisare, comunque, che di volta in volta, i contenuti saranno adattati anche alle esigenze didattiche e formative della classe.